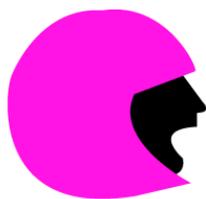


PICCOLI PASSI NEL BOSCO

LA NOSTRA CAMMINATA PER RICORDARE SANDRA E CONTRO TUTTI I FEMMINICIDI



La Voce di
Mafalda



Contro ogni previsione, siamo riuscite a realizzare una camminata da Castelnuovo a Pomarance attraverso Larderello, Montecerboli, fino a giungere alla sede della nostra associazione dove ogni partecipante ha attaccato alla parete antistante alla Biblioteca Comunale (ancora visibile) i nomi di alcune delle donne vittime di femminicidio nel 2016. Questo evento ci ha obbligato ad "uscire fuori" dalle nostre case per percorrere le vallate imbondite dal grano, dalla dimensione locale del femminicidio (quella che ha visto l'uccisione di Sandra Fillini nel 2014) a quella di un fenomeno di portata nazionale, dalle chiacchiere di paese al silenzio del cammino e della fatica fatta assieme.

La camminata è stata faticosa: siamo state accompagnate sempre da un cielo carico di pioggia e di elettricità che però ha deciso di risparmiarci le circa 40 persone che per intero o solo per una parte hanno formato un serpentone di figure rosse che, al momento dell'entrata a Pomarance, ha fatto girare lo sguardo dei più curiosi. Come fanno i/le pellegrini/e, per ogni tappa abbiamo lasciato come segno del nostro passaggio, una pietra dipinta di rosso: un segno della durezza e della violenza del fenomeno ma anche la prima pietra del muro necessario a contrastarlo.



Nessuna intenzione polemica o forcaiola, solamente il desiderio di trovarsi assieme ad altre persone per trasformare lo sgomento di fronte alla diffusione e all'efferatezza della violenza contro le donne, in desiderio di conoscere il fenomeno e di combatterlo assieme.

Questo è il senso della militanza della nostra associazione: un quotidiano impegno individuale contro le piccole grandi violenze che subiscono le donne, e una lotta collettiva per cominciare quel cambiamento culturale necessario a costruire relazioni

Un ringraziamento a tutte le persone che hanno camminato con noi, e uno particolare alle amiche di Sandra che hanno preparato un ottimo rinfresco. Da oggi, questa diventa un'iniziativa annuale che ci impegniamo a organizzare per rinnovare l'impegno collettivo contro la violenza sulle donne.

NOTIZIE DALL'ASSOCIAZIONE

- 10, 20 e 30 Maggio, 6 Luglio: riunioni organizzative e di programmazione
- 14 Maggio: VI Assemblea Generale dell'associazione presso ex pretura di Pomarance
- 26 Maggio: riunione supervisione sportello con la dott.ssa Daniela Lucatti
- 12 Giugno: camminata contro il femminicidio "Piccoli passi nel bosco"
- 5 Luglio: Incontro Comune Pomarance su nuove modalità di finanziamento
- 13 Luglio: Presenza con banchetto a "Pomarance in piazza"



LA REDAZIONE CONSIGLIA: WOMEN ARE BEAUTIFUL di Garry Winogrand

Dal 15 luglio al 9 ottobre 2016, saranno in mostra al MAN di Nuoro sguardi d'autore sull'universo femminile: vitali, sicure di sé, felici, senza complessi, le donne di Winogrand sono fiere e decise, fresche e risolte, emblema dell'autodeterminazione, impermeabili a quel che gli altri potrebbero pensare di loro. Sono le protagoniste indiscusse di un'epoca di fermento e di benessere economico post bellico, i loro atteggiamenti danno forma visiva a un cambiamento radicale in fieri. Evitando foto di nudo e ritratti in studio, il fotografo esplora invece i modi in cui si esprime la sessualità indugendo su vestiti, acconciature, gesti, modo di ridere o sussurrare.



Mi sono irritata talvolta durante qualche discussione, nel sentirmi obiettare dagli interlocutori maschili: "voi pensate la tal cosa perché siete una donna". Ma io sapevo che la mia sola difesa consisteva nel rispondere: "la penso perché è vera", eliminando con ciò la mia soggettività, non era il caso di replicare: "e voi pensate il contrario perché siete un uomo" perché è sottinteso che il fatto di essere uomo non ha nulla di eccezionale.

Simone De Beauvoir, IL SECONDO SESSO

La Voce di Mafalda
Notiziario di informazione dell'Associazione "Le Amiche di Mafalda"
Alto Val di Cecina

La vigile del fuoco che deve salire sul tetto di una casa per spegnere un incendio. Ma viene fermata da un collega che le dice: «E' troppo pericoloso, vado io». L'ingegnera meccanica a cui, quando in riunione si arrabbia, i colleghi dicono: «Ma hai le mestruazioni?». La chef che, invece di essere chiamata con il suo titolo - come i pari grado maschi - per tutti al lavoro è semplicemente «Laura». Sono tra le donne che fanno «mestieri da uomo»

Dalla fabbra, alla tipografa, dalla manovratrice di gru alla falegnama, dalla minatora alla speleologa il mercato del lavoro quanto è ancora sessista?

Emanuela Abbatecola, docente di sociologia del lavoro all'Università di Genova dice:

Quando donne (o uomini) scelgono lavori che la società attribuisce tradizionalmente all'altro sesso, il sessismo, sempre presente, ma solitamente impalpabile e silenzioso, riemerge con forza come per ristabilire un ordine violato. Ma quando è lui che fa un lavoro "da donne", magari il maestro d'asilo, la discriminazione è spesso solo iniziale. Dopo i primi timori, l'uomo viene facilmente messo su un piedistallo, diventando "il migliore". Quando invece è lei a trasgredire, la discriminazione sembra persistere a lungo, o comunque a rimanere in agguato, puntando su un progressivo e logorante processo di invalidazione.

LA RICETTA DEL MESE

PARMIGIANA LEGGERA DI MELANZANE



- 1 kg di melanzane
- 800 gr di pomodori
- 200 gr di mozzarella
- 40 gr di parmigiano grattugiato
- basilico, timo, aglio, cipolla, olio extra vergine di oliva, sale e pepe

Tagliate le melanzane a fette, cospargetele di sale, ponetele in uno scolapasta per circa 2 ore a perdere l'acqua di vegetazione. Lavate le melanzane per togliere il sale in eccesso e fatele grigliare sui due lati. Tagliate i pomodori e metteteli a cuocere per 20 minuti in una casseruola con il timo, 1 spicchio di aglio, la cipolla tritata, un cucchiaino di olio, sale e pepe. Togliete il rametto di timo e l'aglio, frullate il tutto ricavando una salsa omogenea. Componete la parmigiana in una pirofila alternando strati di melanzana insaporita con la salsa di pomodoro e le foglie di basilico, mozzarella ridotta a dadini. Completate con una bella spolverizzata di parmigiano sulla superficie. Infornate a 200°C per 20 minuti.

AUTOSTIMA, L'ESEMPIO DI LUCY



LA REDAZIONE CONSIGLIA: "Polvere" di Alessia Mazzei

Si terrà a Pisa dal 1° al 15 luglio, presso il Centro giovanile Spaziobono (piazza Sant'Omobono), la mostra della pittrice venticinquenne Alessia Mazzei.

A spiegare il titolo della mostra, "Polvere", è l'autrice stessa: "molti di questi disegni - spiega - sono rimasti nascosti, "a prendere polvere", per paura di un giudizio. Solo dopo ho capito quanto sia stupido nascondersi dietro la paura del prossimo e quanto sia invece importante condividere l'espressione determinato periodo della vita, sperando che ogni persona possa ritrovare un po' di sé in ogni opera che osserva".



LETTURE CONSIGLIATE DALLA REDAZIONE

CHI HA CUCINATO L'ULTIMA CENA? STORIA FEMMINILE DEL MONDO di Miles Rosalind



Da sempre, generazioni di storici, archeologi, antropologi e biologi hanno posto l'uomo come principale forza motrice dello sviluppo umano: l'uomo cacciatore, l'uomo fabbricatore di utensili, l'uomo signore della creazione. Ora, grazie a questo libro, possiamo leggere una storia nuova del mondo, che rimette nella giusta prospettiva la presenza e il contributo della donna, di tutte le donne, all'evoluzione della nostra specie. Senza ideologismi e polemiche, con linguaggio serrato e pieno di umorismo, questo saggio ci coinvolge in un viaggio nel tempo alla scoperta di fatti mai narrati, di episodi volutamente esagerati, di verità drammatiche e miti fasulli, fino a riscoprire il ruolo centrale della donna come artefice imprescindibile nel progresso, nella guerra e nella pace.



Cell. 3894689206

leamichedimafalda@hotmail.it

Via Roncalli 14, Pomarance

www.leamichedimafalda.it

Seguici anche su

